

Corso Fad id 771 –284896**“Le Norme Giuridiche e i Principi della Comunicazione alla base del lavoro dell’Anestesista-Rianimatore”****Responsabili Scientifici:** *Giuseppe Capozzoli e Emanuele Iacobone***Periodo di svolgimento:** 01/02/2020 – 31/07/2020**Programma**

1. G. La Monaca - *Il ruolo del Consenso Informato nell’attività sanitaria*
2. A. Ciuffetelli - *La cartella clinica e la tracciabilità dei dati*
3. G. Capilli - *La nuova normativa sulla privacy e sua applicazione nelle Aziende Sanitarie*
4. F. Marinangeli - *La sedazione terminale nelle cure palliative: indicazioni e limiti*
5. G. Mistraletti– *“I passaggi di Consegne”*



Razionale La Legge Gelli-Bianco (Legge, 8 marzo 2017, n.24), la legge sulle Direttive Anticipate di Trattamento (legge 22 dicembre 2017, n.219) e il regolamento europeo 2016/679 sulla privacy hanno avuto e avranno un impatto importante sul lavoro degli Anestesisti Rianimatori. Nel corso, oltre ad analizzare il contenuto espresso da tali norme, si è voluto approfondire il discorso sulle ripercussioni pratiche che queste leggi hanno durante il trattamento e la cura dei pazienti critici.

In particolare nello sviluppare la discussione sul consenso informato si è voluto promuovere il principio dell’autonomia decisionale del paziente nell’ambito delle scelte mediche. I doveri del medico sono subordinati ai diritti del malato e alla sua libertà di autodeterminazione terapeutica. L’obiettivo è quello di favorire l’interazione medico-paziente superando l’atteggiamento paternalistico del medico gravato dal dovere di curare. La potestà di curare trova un limite nella volontà del paziente capace di autodeterminarsi in relazione ai propri bisogni. Al medico resta, comunque, il potere incondizionato delle scelte terapeutiche sindacabili solo sotto il profilo della conformità ai dettami della scienza. Questo può realizzarsi quando, dopo un’ampia e dettagliata informazione al paziente non solo sulle condizioni cliniche ma sulle conseguenze che la patologia e ogni atto medico possono generare, le scelte e le decisioni sul processo di cura vengono prese con consapevolezza e condivisione da tutte le parti chiamate in causa.

Inoltre è stato approfondito anche l'altro aspetto della legge 22/2017, quello che riguarda le cure palliative, dove, oltre agli aspetti pratici, si sono esaminate quelle tematiche giuridiche che aiutano e garantiscono questi tipi di trattamento.

A distanza di due anni dalla promulgazione della legge 24/2017 sono state approfondite le ripercussioni che questa legge ha avuto nel processo di cura, in particolare analizzando e valutando la compilazione dei documenti sanitari, in modo specifico della cartella clinica che rimane la documentazione principale e fondamentale in caso di rivalsa.

Il codice di deontologia medica considera la comunicazione una parte essenziale del processo di cura, Il passaggio di consegne è un momento cruciale della gestione del paziente complesso per questo abbiamo voluto soffermarci sulle problematiche che possono insorgere nella comunicazione tra operatori sanitari.

Numerosi studi hanno sottolineato come sia proprio sulla modalità di trasmissione delle informazioni che si concentra il maggior rischio di errore. Durante il passaggio delle consegne è stata dimostrata un'alta incidenza di eventi avversi riconducibili a carenze comunicative con conseguente danno per i pazienti, stress per i familiari, disagio per il personale e aumento dei costi.

La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità, rilevando l'importanza del problema, ha promosso progetti su larga scala allo scopo di trovare possibili soluzioni per ottimizzare la comunicazione tra operatori sanitari. L'adozione di modalità efficaci di comunicazione rappresenta uno dei punti fondamentali per promuovere la sicurezza migliorando la qualità dell'assistenza.

Obiettivo: La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)

Acquisizione competenze tecnico-professionali

Le problematiche che devono essere affrontate quotidianamente dall'anestesista rianimatore sono molteplici. Gli aspetti scientifici non sono sufficienti nella gestione quotidiana del paziente, per questo lo scopo delle relazioni è diffondere quegli aspetti legislativi in termini di responsabilità civile, consenso informato e privacy che ogni professionista deve conoscere. Inoltre una corretta comunicazione, in particolare tra operatori, può aiutare sia a evitare che a superare le difficoltà di cura dei malati complessi.

Acquisizione competenze di processo

Gli aspetti legislativi da un lato e le norme di una corretta comunicazione dall'altro sono di supporto nei processi di cura, questo è tanto più vero nei casi in cui il professionista si trova a gestire pazienti con patologie a rischio di vita. Rispettare l'autodeterminazione del paziente, quando ha espresso un consenso informato, dovrebbe essere alla base di ogni trattamento, tutto ciò può essere facilitato quando si instaura una comunicazione efficace ed efficiente, non solo tra medico e paziente ma anche tra gli operatori stessi.

Acquisizione competenze di sistema

La gestione del paziente critico è complessa per cui le evoluzioni tecnologiche e cliniche, gli aggiornamenti delle Linee Guida e delle norme che sono alla base della gestione di cura devono essere approfonditi al fine di migliorare l'outcome. Percorsi di cura, come la sedazione nei trattamenti palliativi, che fino ad alcuni anni fa non veniva presa in considerazione, ora è affrontata in base a Linee Guida e Raccomandazioni che si basano su solidi principi scientifici ed è regolamentata da norme giuridiche.



ORE Formative: 7 - **Crediti Assegnati:** 10,5

Numero Partecipanti: n. 2000

Professioni alle quali si riferisce l'evento formativo:

Professione	Discipline
MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE; MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA;

Presenza ambiente di collaborazione tra i discenti: si

Presenza Tutor: si

Segreteria Organizzativa: AreaLearn – id 771 email: arealearn@arealearn.it; eventiecm@arealearn.it

Costo: Corso gratuito dedicato agli iscritti dell'AAROI-EMAC

Software necessario all'utente per svolgere l'evento: Browser a scelta tra: Internet Explorer 8.0 o superiore, Firefox 10 o superiore, Safari 3 o superiore, Crhome

Requisiti di sistema: Net Framework 4.0 come piattaforma applicativa di base. Visual Studio 2012 per lo sviluppo del codice. Sql Server 2008 per l'archiviazione dei dati



Tutor

Giuseppe Capozzoli

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Specializzazione in: Anestesia e Rianimazione

Affiliazione: Dirigente Medico I Livello, 1° Servizio Di Anestesia E Rianimazione, Ospedale Centrale Di Bolzano

Emanuele Iacobone

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Specializzazione in: Anestesia e Rianimazione

Affiliazione: Dirigente Medico I Livello Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda Sanitaria Regionale (ASUR) Marche, Area Vasta3, Ospedale Civile di Macerata

Relatori

Giovanna Capilli

Laurea in: Giurisprudenza

Specializzazione in: Diritto dei Consumi e della Responsabilità Civile

Affiliazione Avvocato Cassazionista; Professore Associato di Diritto Privato Università Telematica San Raffaele Roma

Amedeo Ciuffetelli

Laurea in: Giurisprudenza

Specializzazione in: Avvocato

Affiliazione: Studio Legale Associato Ciuffetelli - Sista

Giuseppe La Monaca

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Specializzazione in: Medicina Legale

Affiliazione: Ricercatore presso Università Campus Bio-Medico di Roma. Consulente dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani

Franco Marinangeli

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Specializzazione in: Anestesia e Rianimazione

Affiliazione: Responsabile UOSD e Terapia del dolore con annesso Hospice ASL 201 Avezzano- Sulmona - L'Aquila - Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione (SSD MED 41) e Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - Università dell'Aquila

Giovanni Mistraretti

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Specializzazione in: Anestesia e Rianimazione

Affiliazione: Medico chirurgo, specializzato in Anestesia e Rianimazione UOC Anestesia e Rianimazione ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Paolo – Polo Universitario; Ricercatore universitario confermato Dipartimento di Fisiopatologia Medico Chirurgica e dei Trapianti Università degli Studi di Milano